



Decreto Dirigenziale n. 813 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.2 - DGR n. 57 del 16/02/2015 e n. 197 del 14/04/2015 - Approvazione, ai sensi del d.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e del d.P.R. 7 ottobre 2010, n. 207, del progetto di servizi denominato "Elaborazione delle Analisi di Rischio sito-specifica di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati dalla delibera di Giunta Regionale n. 197/2015" - Approvazione schema di convenzione - Nomina Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto - Ammissione a finanziamento del progetto a titolarità regionale denominato "Elaborazione delle Analisi di Rischio sito-specifica di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati dalla delibera di Giunta Regionale n. 197/2015" per l'importo complessivo di Euro 277.879,34

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
- c. che, con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
- d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
- e. che, con Deliberazione 122/2011, la Giunta regionale ha approvato l'elenco dei Grandi progetti di cui all'allegato I del POR FESR 2007-2013;
- f. che, con Deliberazione n. 726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
- g. che, con Deliberazione n. 166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012 che ha modificato il POR FESR 2007-2013;
- h. che, con Deliberazione n. 202/2012, la Giunta regionale ha programmato il finanziamento dei Grandi progetti sulle risorse degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;
- i. che, con Deliberazione n. 219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente G.R. che prevede un definanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale a valere sul POR FESR 2007-2013;
- j. che, con Deliberazione n. 521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 con cui la Commissione europea ha approvato la citata proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- k. che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 756/2012 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
- l. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR che prevede il suddetto de finanziamento;
- m. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
- n. che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 modificato;
- o. che la Commissione europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- p. che con deliberazione n. 226 del 19/07/2013 la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con decisione C (2007) 4265;
- q. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 prevede – all'attività c) - il finanziamento di interventi di decontaminazione da amianto in aree ed edifici pubblici;
- r. che la versione modificata del POR Campania FESR 2007/13, approvata con la citata deliberazione n. 226/2013, non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione

- delle spese afferenti gli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le relative spese possono produrre certificazione;
- s. che con DGR n. 148 del 27/05/2013 sono state, tra l'altro, approvate le Iniziative per l'accelerazione della spesa della Regione Campania a valere sul POR FESR 2007/13, che prevedono la selezione, prevalentemente attraverso procedure negoziali, esclusivamente di interventi che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR n. 891/2010, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C(2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- t. che la predetta deliberazione demanda, inoltre, ai Responsabili di Obiettivo Operativo le proposte di finanziamento di operazioni in overbooking rispetto alla dotazione finanziaria dei singoli Obiettivi Operativi;

PREMESSO altresì

- a. che, con deliberazione di Giunta Regionale n. 57 del 16/02/2015, è stato programmato, in overbooking, il finanziamento degli interventi riportati nell'allegato al provvedimento giuntale per un importo complessivo presunto stimato in € 9.120.010,91, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b. che, con la richiamata deliberazione di Giunta n. 57 del 16/02/2015, l'ARPAC è stata individuata quale beneficiario del finanziamento per l'elaborazione dell'analisi di rischio, in quanto Ente strumentale della Regione Campania che ha già effettuato le relative attività di caratterizzazione con i fondi Programma Operativo Regionale 2000-2006;
- c. che, con deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 14/04/2015, è stata rettificata la deliberazione di Giunta n. 57 del 16/02/2015, individuando la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema 52.05.00 - quale beneficiario del finanziamento di € 280.000,00 per l'elaborazione dell'analisi di rischio, che procederà all'affidamento del servizio all'ARPAC con conseguente stipula di apposita convenzione di servizi, in qualità di Ente strumentale della Regione Campania che ha già effettuato le relative attività di caratterizzazione e, quindi, possiede i dati e i documenti necessari per procedere alla predisposizione dell'analisi di rischio;

CONSIDERATO

- a. che, con nota prot. reg. n. 694156 del 15/10/2015, l'Avvocatura regionale ha reso apposito parere legale sullo schema di convenzione per l'esecuzione del servizio, chiarendo che è escluso l'obbligo di osservare l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- b. che, ai sensi dell'art. 279 del d.P.R. 7 ottobre 2010, n. 207, l'U.O.D. 52.05.06 "Bonifiche" ha predisposto il progetto di servizi denominato "Elaborazione delle Analisi di Rischio sito-specifica di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati dalle Delibere di Giunta Regionale n. 57/2015 e n. 197/2015", costituito dalla descrizione delle attività a farsi, dal cronoprogramma delle fasi attuative e dal calcolo sommario della spesa, unitamente allo schema di convenzione per l'esecuzione del servizio, modificata ed integrata sulla scorta del parere legale reso dall'Avvocatura regionale prot. reg. n. 694156 del 15/10/2015, da sottoscrivere tra Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00.00) - e ARPAC, che regola le modalità di svolgimento del servizio e del trasferimento delle somme occorrenti per la realizzazione dello stesso;
- c. che il costo complessivo dell'operazione è pari ad € 277.391,04, come quadro economico così articolato:

	ATTIVITA'	Costo Unitario	N. Siti	Costo Totale
A1	Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio dei siti aventi i seguenti codici censiti nel PRB (1049A019 – 1084A033 –	€ 8.133,76	24	€ 195.210,24

	1083A502 – 1078A504 – 3045A510 – 3060A515 – 3087A515 – Aree Pubbliche Bagnoli Coroglio (8 ambiti) – 3049AN253 – 3049N290 – 3049N263 – 3049N265 – 3049N262 – 3049N258 – Officine Brin – Motorizzazione Civile – Agenzia del Demanio			
A2	Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio dei siti di discarica aventi i seguenti codici censiti nel PRB 1102A001 – 1101A007 – 1053A006	€ 5.654,76	3	€ 16.964,28
A3	Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio per le Aree Residenziale ed Agricole del SIN Napoli Orientale	€ 15.595,78	1	€ 15.595,78
C	IVA 22% (su A1+A2+A3+)			€ 50.109,47
	TOTALE GENERALE			€ 277.879,34

- d. che il cronoprogramma dell'intervento prevede un tempo d'esecuzione di n. 30 giorni naturali e consecutivi dalla consegna del servizio;
- e. che, sulla scorta del parere dell'Avvocatura regionale prot. reg. n. 694156/2015, non è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010;

RITENUTO:

- a. di poter approvare, ai sensi del d.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e del d.P.R. 7 ottobre 2010, n. 207, il progetto di servizi denominato *"Elaborazione delle Analisi di Rischio sito-specifica di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati dalla delibera di Giunta Regionale n. 197/2015"*, allegato 1 al presente provvedimento;
- b. di poter approvare lo schema di convenzione da stipulare con ARPAC, allegato 2 al presente provvedimento, modificata ed integrata sulla scorta del parere legale reso dall'Avvocatura regionale prot. reg. n. 694156 del 15/10/2015;
- c. di poter nominare il dott. Vittorio Picariello, funzionario dell'U.O.D. 52.05.06 "Bonifiche", Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ai sensi dell'art. 10 del d.Lgs. 12 aprile 2006, per l'espletamento dei compiti cui all'art. 273 del d.P.R. n. 7 ottobre 2010, n. 207, nonché Direttore dell'Esecuzione della Contratto, ai sensi dell'art. 119 del d.Lgs. 12 aprile 2006 ss.mm.ii., per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 301 del d.P.R. n. 7 ottobre 2010, n. 207;

CONSIDERATO altresì:

- a. che l'intervento in argomento è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR Campania FESR 2007/13;
- b. che il Beneficiario del progetto, ai sensi dell'art. 2 del Reg CE n. 1083 del 11/07/2006, è la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e, pertanto, l'intervento è a titolarità regionale;
- c. che le spese di cui al quadro economico dell'intervento rientrano nelle tipologie e nei limiti delle spese ammissibili a finanziamento a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2007/2013 per l'acquisizione di servizi, come stabilito dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007/13 - approvato con D.D. n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
- d. che il cronoprogramma del progetto stima un complessivo tempo di esecuzione del servizio pari a n. 30 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di consegna del servizio, e risulta coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006;

VISTO che, con DPGR n. 438 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi- Modifica DPGR n. 437/2013, sono stati confermati, nei Dirigenti di

cui all'allegato A alla stessa delibera, i nuovi Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007-2013;

RITENUTO altresì:

- a. di poter ammettere a finanziamento il progetto di servizi denominato *“Elaborazione delle Analisi di Rischio sito-specifica di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati dalle delibera di Giunta Regionale n. 197/2015”* – con Beneficiario: la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00) -, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo complessivo di € 277.391,04 articolato come segue:

ATTIVITA'	Costo Unitario	N. Siti	Costo Totale
Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio dei siti aventi i seguenti codici censiti nel PRB (1049A019 – 1084A033 – 1083A502 – 1078A504 – 3045A510 – 3060A515 – 3087A515 – Aree Pubbliche Bagnoli Coroglio (8 ambiti) – 3049AN253 – 3049N290 – 3049N263 – 3049N265 – 3049N262 – 3049N258 – Officne Brin – Motorizzazione Civile – Agenzia del Demanio	€ 8.133,76	24	€ 195.210,24
Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio dei siti di discarica aventi i seguenti codici censiti nel PRB 1102A001 – 1101A007 – 1053A006	€ 5.654,76	3	€ 16.964,28
Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio per le Aree Residenziale ed Agricole del SIN Napoli Orientale	€ 15.595,78	1	€ 15.595,78
IVA 22% (su A1+A2+A3+)			€ 50.109,47
TOTALE GENERALE			€ 277.879,34

- b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
- c. di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, stante la previsione della conclusione dei lavori entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla consegna del servizio all'ARPAC;
- d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
- e. di dover stabilire che le proposte di impegno all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/13 verranno effettuate con successivi provvedimenti a valle dell'istituzione, con delibera di Giunta Regionale, dei capitoli di spesa coerenti con la modalità di finanziamento dell'intervento a titolarità regionale in argomento;
- f. di dover stabilire che i decreti di proposta di impegno e di liquidazione saranno adottati dal R.O.O. 1.2, sulla scorta dell'istruttoria del R.U.P. degli atti necessari all'esecuzione dell'intervento de quo, corredati da idonea documentazione tecnico – amministrativa;
- g. di dover precisare che la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00) -, in qualità di beneficiario del finanziamento, è tenuta al rispetto degli obblighi, laddove applicabili, indicati al paragrafo 2 del citato Manuale di attuazione;

VISTI

- a) il Regolamento (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione Europea n.C(2007) 4265 e s.m.i.;
- c) il d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 ss.mm.ii.;
- d) il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- e) la D.G.R.C. n. 879/2008 e s.m.i.;
- f) la D.G.R.C. n. 1715/2009 e s.m.i.;
- g) la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- h) la D.G.R.C. n. 226/2013;
- i) la DGR n. 57 del 16/02/2015;
- j) la DGR n. 197 del 04/04/2015;
- k) il DPGRC. n. 438/2013;
- l) il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 approvato con DD AGC 09 n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

Alla stregua dell'istruttoria, per quanto di rispettiva competenza, compiuta dal Dirigente dell'U.O.D. 52.05.06, dott. Angelo Ferraro, e dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di approvare, ai sensi del d.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e del d.P.R. 7 ottobre 2010, n. 207, il progetto di servizi denominato *“Elaborazione delle Analisi di Rischio sito-specifica di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati dalla delibera di Giunta Regionale n. 197/2015”*, allegato 1 al presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di convenzione da stipulare con ARPAC, allegato 2 al presente provvedimento, modificata ed integrata sulla scorta del parere legale reso dall'Avvocatura regionale prot. reg. n. 694156 del 15/10/2015;
3. di nominare il dott. Vittorio Picariello, funzionario dell'U.O.D. 52.05.06 “Bonifiche”, Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ai sensi dell'art. 10 del d.Lgs. 12 aprile 2006, per l'espletamento dei compiti cui all'art. 273 del d.P.R. n. 7 ottobre 2010, n. 207, nonché Direttore dell'Esecuzione della Contratto, ai sensi dell'art. 119 del d.Lgs. 12 aprile 2006 ss.mm.ii., per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 301 del d.P.R. n. 7 ottobre 2010, n. 207;
4. di ammettere a finanziamento il progetto di servizi denominato *““Elaborazione delle Analisi di Rischio sito-specifica di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati dalle delibera di Giunta Regionale n. 197/2015” – – con Beneficiario: la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00) - , a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo complessivo di € 277.879,34 articolato come segue:*

ATTIVITA'	Costo Unitario	N. Siti	Costo Totale
Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio dei siti aventi i seguenti codici censiti nel PRB (1049A019 – 1084A033 – 1083A502 – 1078A504 – 3045A510 – 3060A515 – 3087A515 – Aree Pubbliche Bagnoli Coroglio (8 ambiti) – 3049AN253 – 3049N290 – 3049N263 – 3049N265 – 3049N262 – 3049N258 – Officne Brin – Motorizzazione Civile – Agenzia del Demanio	€ 8.133,76	24	€ 195.210,24
Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio dei siti di discarica aventi i seguenti codici censiti nel PRB 1102A001 – 1101A007 – 1053A006	€ 5.654,76	3	€ 16.964,28

Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio per le Aree Residenziale ed Agricole del SIN Napoli Orientale	€ 15.595,78	1	€ 15.595,78
IVA 22% (su A1+A2+A3+)			€ 50.109,47
TOTALE GENERALE			€ 277.879,34

5. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
6. di dare atto della coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, stante la previsione della conclusione dei lavori entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla consegna del servizio all'ARPAC;
7. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
8. di stabilire che le proposte di impegno all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/13 verranno effettuate con successivi provvedimenti a valle dell'istituzione, con delibera di Giunta Regionale, dei capitoli di spesa coerenti con la modalità di finanziamento dell'intervento a titolarità regionale in argomento;
9. di stabilire che i decreti di proposta di impegno e di liquidazione saranno adottati dal R.O.O. 1.2, sulla scorta dell'istruttoria del R.U.P. degli atti necessari all'esecuzione dell'intervento de quo, corredati da idonea documentazione tecnico –amministrativa;
10. di precisare che la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00) -, in qualità di beneficiario del finanziamento, è tenuta al rispetto degli obblighi, laddove applicabili, indicati al paragrafo 2 del citato Manuale di attuazione;
11. di incaricare il R.U.P. degli adempimenti consequenziali, ivi compreso l'acquisizione del Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
12. di dare atto che il presente provvedimento rientra tra le fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
13. di notificare il presente provvedimento al R.U.P. e D.E.C dott. Vittorio Picariello funzionario dell'U.O.D. 52.05.06;
14. di trasmettere copia del presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, all'ARPAC ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Michele Palmieri

	Progetto di servizi per l'elaborazione delle Analisi di Rischio sito-specifica di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati dalle Delibere di Giunta Regionale n. 57/2015 e n. 197/2015.	
REGIONE CAMPANIA	RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA	POR FESR 2007-2013 – O.O. 1.2

Progetto di servizi per l'elaborazione delle Analisi di Rischio
sito-specifica
di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati
dalla
Delibere di Giunta Regionale n. 197/2015.

Progetto servizi	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA		Pag. 1 di 8	Rev. 02
	Cod. elaborato	E01	Aggiornamento: 18/10/2015	
	Nome File			

	Progetto di servizi per l'elaborazione delle Analisi di Rischio sito-specifica di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati dalle Delibere di Giunta Regionale n. 57/2015 e n. 197/2015.	
REGIONE CAMPANIA	RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA	POR FESR 2007-2013 – O.O. 1.2

Indice

1. Motivazioni e finalità dell'intervento	3
2. Descrizione delle attività	4
3. Destinazione urbanistica dei siti	6
4. Cronoprogramma delle fasi attuative	6
5. Stima sommaria della spesa	6
6. Cronoprogramma	7
7. Quadro economico	8

Progetto servizi	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA		Pag. 2 di 8	Rev. 02
	Cod. elaborato	E01	Aggiornamento: 18/10/2015	
	Nome File			

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

1 Motivazioni e finalità dell'intervento

La Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 57 del 16/02/2015, successivamente modificata con la DGR n. 197 del 14/04/2015, ha programmato, in overbooking a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 “Migliorare la salubrità dell'ambiente” del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 il finanziamento di interventi di “analisi di rischio” avente come beneficiario la Regione Campania ed attuatore l'ARPAC, nella qualità di ente strumentale della Regione Campania ai sensi della Legge 10/1998 di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente.

L'ARPAC difatti è stata soggetto beneficiario con la passata programmazione POR-FESR 2000-2006 di interventi di caratterizzazione di siti rientranti nel SIN Napoli Orientale, nel SIN Napoli Bagnoli-Coroglio e nell'ex SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano. L'ARPAC per tali siti ne ha redatto i Piani di Caratterizzazione, approvati dal Ministero dell'Ambiente, e ne ha curato l'esecuzione ed è quindi in possesso dei dati e dei documenti necessari per procedere alla predisposizione dell'Analisi di Rischio (AdR) sito-specifica, prevista dall'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06; tale analisi di rischio è necessaria per stabilire se un sito debba essere oggetto di successivo intervento di bonifica.

La Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 197 del 14/04/2015, rettificando quanto previsto dalla D.G.R. 57/2015, ha individuato quale beneficiario del finanziamento di € 280.000,00 per l'elaborazione delle Analisi di Rischio, la Regione Campania – DG 52.05, che così come specificato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 197/2015, procederà all'affidamento del servizio all'ARPAC in qualità di ente strumentale della Regione Campania.

L'elaborazione di dette Analisi di Rischio è prevista per n. 21 siti individuati in allegato alla D.G.R. n. 197/2015 e di seguito riportati.

Tabella 1- Siti oggetto di intervento

	Denominazione	Comune	Pr.	Tipologia	Importo
1049A019	Loc. Sacchi	Marcianise	CE	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
1102A001	Discarica Comunale loc. Polledara	Cellole	CE	Analisi di Rischio	€ 10 000,00

	Denominazione	Comune	Pr.	Tipologia	Importo
1101A007	Discarica Comunale loc. Renella	Falciano del Massico	CE	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
1053A006	Discarica Comunale loc. San Giorgio	Orta di Atella	CE	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
1084A033	Loc. S.Antonio	Santa Maria la Fossa	CE	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
1083A502	x Mattatoio Comunale	Santa Maria Capua Vetere	CE	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
1078A504	ex Mattatoio Comunale	San Nicola la Strada	CE	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
3045A510	ex Mattatoio Comunale	Melito	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
3060A515	ex Mattatoio Comunale	Pozzuoli	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
3087A515	ex Mattatoio Comunale	Villaricca	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
	Aree Pubbliche Bagnoli Coroglio (8 ambiti)	Napoli	NA	Analisi di Rischio	€ 80 000,00
3049N253	Area di Via Galileo Ferraris	Napoli	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
3049N290	Ex Cirio Eurolat	Napoli	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
3049N263	Capannoni Industriali Via Pazzigno	Napoli	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
3049N265	Capannoni Industriali Via Murelle a Pazzigno	Napoli	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
	Officine Brin	Napoli	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
3049N262	Deposito Ponte dei Francesi	Napoli	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
3049N258	Impianto di Depurazione di San Giovanni a Teduccio	Napoli	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
	Motorizzazione Civile	Napoli	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
3049N479	Aree Residenziale Sociale ed Agricole SIN Napoli Orientale	Napoli	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
	Agenzie del Demanio	Napoli	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00

2 Descrizione delle attività

La presente relazione concerne l'espletamento dei servizi di elaborazione delle "Analisi di Rischio sito-specifico" di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati nelle

Delibere di Giunta Regionale n. 57/2015 e n. 197/2015 e sopra specificate.

Le aree oggetto di intervento sono individuate nel Piano Regionale di Bonifica (PRB) adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 129/2013 e pubblicato sul BURC n. 30/2013, approvato dal Consiglio Regionale della Campania con Delibera Amministrativa n. 777 del 25/10/2013.

Nel cap. 10 del PRB “Programmazione interventi”, tabella 10.3, sono inseriti, tra gli altri, siti pubblici già caratterizzati, con finanziamenti a valere sul POR Campania 2000/06, per i quali, come sopra detto, ai sensi dell’art. 242 del D. Lgs. n. 152/06 è necessario elaborare l’Analisi di Rischio al fine di stabilire se necessitano di interventi di bonifica e, quindi, se devono transitare nell’Anagrafe dei Siti da Bonificare.

I siti oggetto di intervento sono di proprietà pubblica o gestiti da Enti pubblici e sono situati esclusivamente nelle Province di Caserta e Napoli.

Per ognuno dei n. 21 siti indicati alla precedente tabella n. 1 le attività da affidare consistono in:

1. elaborare e produrre un’analisi di rischio sito-specifica ai sensi D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte IV, Titolo V secondo i criteri riportati all’Allegato n.1 del medesimo decreto e le linee guida elaborate dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 29706/TRI del 18/11/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. elaborare e produrre tutte le integrazioni eventualmente richieste nella fase di approvazione dell’Analisi di Rischio;
3. elaborare e produrre programmi di monitoraggio dei siti circa la stabilizzazione della situazione riscontrata in relazione agli esiti dell’analisi di rischio e all’attuale destinazione d’uso, qualora tale attività venga richiesto dalla Conferenza dei servizi di approvazione del documento dell’Analisi di Rischio. I programmi di monitoraggio, come previsto all’art. 242, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dovranno individuare :
 - a) i parametri da sottoporre a controllo;
 - b) la frequenza e la durata del monitoraggio.
4. fornire assistenza tecnica alla Direzione Generale per l’Ambiente della Regione Campania nelle fasi di approvazione dei risultati dell’Analisi di Rischio e sue integrazioni, compresa la partecipazione di personale tecnico alle Conferenze di Servizi presso le UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti della Regione Campania

territorialmente competenti.

3 Destinazione urbanistica dei siti

Ai fini della redazione del documento di Analisi di Rischio risulta necessario acquisire, per ognuno dei siti indicati nella precedente tabella 1, dal Comune territorialmente competente un Certificato di Destinazione Urbanistica dell'area oggetto di intervento. Detta attività è a carico del soggetto beneficiario;

4 Cronoprogramma delle fasi attuative

Per quanto riguarda la tempistica di attuazione dei servizi in questione, essa deve essere coerente con quella del POR Campania FESR 2007/13, stabilita dalla normativa comunitaria e, in particolare, dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, secondo il quale sono eleggibili esclusivamente le spese sostenute entro il 31.12.2015. Ciò implica che le spese relative agli interventi di cui alla D.G.R. n. 57/2015 dovranno essere quietanzate entro tale data e che gli interventi dovranno essere ultimati compatibilmente con questa prescrizione. In caso contrario, le spese sostenute non potranno essere rendicontate all'Unione Europea e resteranno a carico dell'Ente interessato.

Detto cronoprogramma si concluderà entro il 31/12/2015 e quindi è compatibile con gli orientamenti di chiusura del POR FESR Campania 2007/2015.

5 Stima sommaria della spesa

Per la stima dei servizi è stato redatto una stima dei costi a vacazione considerando il numero di ore/uomotecnico laureato di lavoro necessario per la produzione dell'elaborato concettuale "Analisi di Rischio" effettuato sulla base delle informazioni analitiche e fisiche del sito elaborate dal programma RISKnet. La stima si basa sul costrutto che il tempo necessario per l'elaborazione di ogni singola analisi di rischio è di circa 260 ore/uomotecnico laureato al costo unitario pari a 61,97 euro.

Tale stima discende dalla analisi dei costi trasmessa da ARPAC con nota prot. n. 42032 del 06/07/2015; a tale stima va applicato lo sconto del 50% e aggiungendo n. 3 sopralluoghi al costo unitario di € 25,82, oltre IVA.

Per i siti di discariche (n. 3) il numero di ore necessarie è stimato in 180 ore/uomo tecnico

laureato mentre lo sconto è del 30%. Per le Aree Residenziali ed Agricole del SIN Napoli Orientale, considerato l'estensione del sito e la distribuzione nonché il numero dei sondaggi e piezometri necessari, si è ipotizzata una suddivisione in subaree e pertanto è stato stimato un tempo necessario pari a 500 ore/uomotecnico laureato e con uno sconto pari al 50%.

Per il dettaglio della stima dei servizi si faccia riferimento all'elaborato progettuale **“Stima della spesa”**.

I costi sono stati ricavati considerando i compensi a vacazione e i prezzi unitari per le attività di campo per il personale laureato di cui al Tariffario Unico Provvisorio delle prestazioni erogate dall'ARPAC in favore di terzi richiedenti pubblici e privati.

6 Cronoprogramma

ARPAC UOC Siti Contaminati e Bonifiche									
Redazione Analisi di Rischio	Durata	Novembre				Dicembre			
		S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	S8
Redazione n. 28 Analisi di Rischio	30 gg	■	■	■	■				
Verbale di Conformità	7gg					■			
Liquidazione Saldo	7 gg						■		
Chiusura e Rendicontazione	5 gg							■	

L'avvio della tempistica di cui al cronoprogramma sopra riportato si riferisce all'avvio delle attività che avrà inizio con la consegna e l'inizio attività.

Le attività del servizio dovranno terminare, incluso la verifica di conformità da parte del RUP, e la liquidazione all'ARPAC delle spettanze, entro il 31.12.2015, termine ultimo per il POR FESR Campania 2007/2013.

7 Quadro economico

	ATTIVITA'	Costo Unitario	N. Siti	Costo Totale
A1	Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio dei siti aventi i seguenti codici censiti nel PRB (1049A019 – 1084A033 – 1083A502 – 1078A504 – 3045A510 – 3060A515 – 3087A515 – Aree Pubbliche Bagnoli Coroglio (8 ambiti) – 3049AN253 – 3049N290 – 3049N263 – 3049N265 – 3049N262 – 3049N258 – Officne Brin – Motorizzazione Civile – Agenzia del Demanio	€ 8.133,76	24	€ 195.210,24
A2	Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio dei siti di discarica aventi i seguenti codici censiti nel PRB 1102A001 – 1101A007 – 1053A006	€ 5.654,76	3	€ 16.964,28
A3	Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio per le Aree Residenziale ed Agricole del SIN Napoli Orientale	€ 15.595,78	1	€ 15.595,78
B	IVA 22% (su A1+A2+A3)			€ 50.109,47
	TOTALE GENERALE			€ 277.879,34

I costi riportati nel Q.E. delle analisi di rischio sono scontate del 50% per le voci A1 e A3 e del 30% della voce A2.

CONVENZIONE

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639) di seguito denominata anche "Regione", in persona del Direttore Generale per l' Ambiente e per l'Ecosistema - dr. Michele Palmieri, nato a S. Maria C.V. (CE) il 07/02/61, domiciliato per la carica presso gli uffici della Regione Campania siti in Napoli via De Gasperi n. 28, in qualità di Responsabile Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013;

E

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC), (C.F. _____) rappresentata dal Dott. Pietro Vasaturo, nato a Cava dè Tirreni (SA) il 03/01/1956, nella sua qualità di Commissario ex DD.GG.R.C. N 521/2013 e n. 552/2014, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'ARPAC, alla Via Vicinale Santa Maria del Pianto, Centro Polifunzionale Torre 1 – 80143 Napoli, di seguito denominata "**Agenzia**";

L'anno il giorno del mese di, presso la sede della Regione Campania - via - Napoli

PREMESSE

VISTO la legge 29 luglio 1998 n. 10 con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale Protezione Ambientale (A.R.P.A.C.), tra i cui compiti e funzioni (art 4 e art. 5) rientrano le attività connesse al controllo degli interventi per la tutela, il risanamento, il recupero ambientale e la bonifica dei siti inquinati;

VISTO le delibere di Giunta Regionale n. 57/2015 e n. 197/2015 di programmazione di finanziamenti di interventi a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/13;

CONSIDERATO che, in particolare, la delibera n. 197 del 14/04/2015 individua quale beneficiario del finanziamento dell'intervento di elaborazione dell'Analisi di Rischio dei siti riportati in allegato al citato provvedimento la Regione Campania – DG 52.05 e stabilisce che la stessa procederà all'affidamento del servizio all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Campania, di seguito denominata "Agenzia", con conseguente stipula di apposita convenzione di affidamento servizi, in quanto soggetto che ha già effettuato le relative attività di caratterizzazione e quindi in possesso dei dati e dei documenti necessari per procedere alla predisposizione dell'Analisi di Rischio;

RITENUTO, al fine di regolamentare i rapporti tra le parti nel corso dello svolgimento delle operazioni a farsi, necessario stipulare una convenzione di servizi per disciplinare i compiti e le prestazioni che saranno rese dall'Agenzia, il cui schema è stato approvato dalla Regione Campania con D.D. n. del ;

VISTO il progetto approvato con DD n. ____ del _____;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Premesse

1. Quanto richiamato e premesso è patto e forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 – Oggetto

1. La presente Convenzione è finalizzata a definire i ruoli e gli obblighi delle parti, le modalità e la tempistica per la realizzazione da parte dell'Agenzia, nonché fissare il valore delle prestazioni e le modalità di pagamento relativamente al progetto denominato "Elaborazione Analisi di Rischio sito-specifica" di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., del costo complessivo di € _____, dei siti riportati nel progetto approvato con DD n. ____ del _____.
2. La Regione affida ad ARPAC, che accetta, l'incarico per l'esecuzione del servizio "Elaborazione Analisi di Rischio sito-specifica" di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., consistente nella redazione del Documento di Analisi di rischio sito-specifica per ciascun sito indicato nel progetto approvato con DD n. ____ del _____, in conformità alle previsioni del progetto medesimo e secondo il relativo cronoprogramma.
3. L'Agenzia procederà all'elaborazione delle Analisi di rischio sulla base delle attività di caratterizzazione già eseguite, dei relativi dati e documenti già in possesso della stessa Agenzia e di quelli ulteriori che riterrà opportuno reperire.

Articolo 3 – Ruoli ed obblighi delle parti

1. La Regione Campania DG 52.05 è soggetto beneficiario del finanziamento del progetto denominato "Elaborazione Analisi di Rischio sito-specifica" e provvede ai pagamenti in favore di ARPAC secondo le modalità indicate negli articoli successivi.
2. L'Agenzia, in qualità di soggetto esecutore del servizio, è obbligata a:
 - 1.1 nominare un responsabile delle attività discendenti dalla presente Convenzione;
 - 1.2 trasmettere alla Regione Campania, per ogni sito indicato in progetto, una copia cartacea e n. 5 copie in formato digitale dell'elaborato denominato "Analisi di rischio sito-specifica del sito denominato.....", entro e non oltre il 15.11.2015, al fine di consentire la rendicontazione della spesa entro il termine finale di ammissibilità stabilito dalla Commissione Europea al 31/12/2015;
 - 1.3 fornire, in sede di ciascuna Conferenza di Servizi per l'approvazione delle Analisi di Rischio sito-specifica, le eventuali integrazioni che dovessero essere richieste nel corso delle predette Conferenze da parte degli enti partecipanti;

1.4 porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa esecuzione delle analisi di rischio nei tempi previsti;

1.5 trasmettere alla Regione Campania, ai fini del pagamento, la documentazione amministrativo-contabile necessaria, come individuata nei successivi articoli;

Articolo 4– Durata e decorrenza della Convenzione

1. La presente Convenzione, sottoscritta dalle parti, ha efficacia a partire dalla data di sottoscrizione della stessa e fino alla conclusione del procedimento amministrativo di approvazione di ciascun documento di analisi di rischio sito specifica.

Articolo 5 – Risorse finanziarie

1. Per le attività relative alla redazione dell'analisi di rischio sito specifica per i siti indicati in progetto, il finanziamento complessivo di € _____ è a valere sul POR FESR Campania 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.2, programmato con Delibere di Giunta Regionale n. 57/2015 e n. 197/2015.
2. L'erogazione del corrispettivo avverrà secondo quanto stabilito ai successivi articoli.

Articolo 6 – Determinazione del corrispettivo

1. Il corrispettivo per il servizio prestato dall'ARPAC è fissato, nel limite massimo, di € _____, come indicato nel progetto approvato con DD n. ____ del _____.
2. Il servizio è compensato a misura in ragione delle prestazioni effettivamente eseguite da ARPAC, computate sulla scorta dei costi di ciascun documento di analisi di rischio sito-specifica prodotto e trasmesso alla Regione nel termine di cui all'art. 3, come definiti nel progetto approvato con DD n. ____ del _____.

Articolo 7 - Modalità e termini di erogazione del corrispettivo

1. La Regione provvede all'erogazione del corrispettivo, in favore dell'Agenzia, in un'unica soluzione, a seguito della trasmissione da parte di quest'ultima degli elaborati di Analisi di Rischio sito-specifica relativi ai siti indicati in progetto e subordinatamente alla verifica di conformità finale, da parte del RUP, della documentazione trasmessa dall'ARPAC al 15/11/2015.
2. Per ogni documento di AdR trasmesso, ARPAC non dovrà produrre alcuna fatturazione, in quanto la stessa è subordinata alla verifica di conformità finale da parte del RUP, che provvederà a sottoscriverla espletati i necessari controlli sia in ordine agli adempimenti amministrativi che tecnici.
3. La fattura, da emettere solo a seguito della verifica di conformità finale, dovrà essere intestata alla Regione Campania - DG 52.05.00 – codice IPA _____; essa dovrà obbligatoriamente riportare il codice unico di progetto (CUP) e gli estremi della presente convenzione.

4. A salvaguardia della trasparenza dei rapporti tra le parti, ARPAC allegherà alla fatturazione un riepilogo delle Analisi dei Rischi effettuate con i relativi costi unitari.

Articolo 9 – Proprietà degli elaborati

1. I risultati tecnico-scientifici e gli elaborati prodotti conseguentemente all'attuazione delle attività di cui al presente atto sono di pubblica proprietà e dovranno essere trasferiti alla Regione Campania che ne potrà disporre per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, fermo restando la possibilità per il soggetto esecutore di realizzare pubblicazioni scientifiche nell'ambito della propria attività.

Articolo 10 – Clausole di manleva

1. L'ARPAC terrà esonerata la Regione Campania da qualunque danno che dovesse derivare, anche a terzi, dall'esecuzione della presente convenzione.
2. Il personale impiegato dall'ARPAC non potrà avanzare alcuna pretesa, per l'attività svolta, nei confronti della Regione Campania.

Articolo 11– Inadempimenti e Risoluzione della Convenzione

1. Verificandosi deficienza, disservizio o inadempimento da parte di ARPAC, che possano pregiudicare la realizzazione del progetto, previa formale diffida ad adempiere, la Regione Campania si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il presente atto.
2. In tal caso, gli eventuali costi sostenuti per l'esecuzione diretta dell'Amministrazione Regionale saranno addebitati al soggetto esecutore come ritenuta per mancata prestazione non eseguita; la Regione si riserva, altresì, di richiedere il risarcimento di eventuali danni.
3. Ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione, previa diffida ad adempiere inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione. Inoltre, la Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

Articolo 12 - Norme applicabili

1. Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione si rinvia alla vigente normativa in materia statale, regionale e comunitaria.

Articolo 13 - Foro competente

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione è competente il Foro di Napoli in via esclusiva ai sensi dell'art. 29, comma 2, c.p.c., ed è espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 14 - Riservatezza

1. Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente Atto dovranno essere considerate riservate.
2. E' fatto divieto alle parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.
3. In ogni caso di cessazione della Convenzione, le parti saranno tenute alla restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate.

Articolo 15 - Regime fiscale

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso a termini dell'art. 5, secondo comma, delle Disposizioni Generali del DPR n. 131 del 26/04/1986.

Articolo 16 – Clausole finali

1. La presente Convenzione è redatta in duplice esemplare.
2. Le parti si danno reciprocamente atto che la presente Convenzione rappresenta la volontà delle parti e che tutte le clausole in esso contenute sono espressamente approvate da ciascuna parte. Non trova, quindi, applicazione l'art. 1341 del c.c. in tema di clausole vessatorie.
3. Le parti, nell'attuazione della presente Convenzione, si impegnano reciprocamente ad improntare i rispettivi comportamenti a principi di trasparenza e correttezza e alla più stretta osservanza della normativa in materia.

Napoli, __/__/____

Regione Campania

Dott. Michele Palmieri

Agenzia Regionale per la Protezione

Ambientale della Campania

Dott. Pietro Vasatruro